

ABBONAMENTI

La Patria del Friuli, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli continuati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorki, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatorocchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — Arretrato Cent. 20.

Associazione pel 1884

ALEA

PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico-amministrativo-letterario e commerciale.

La costante, anzi ognor crescente benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali è d'ottimo augurio per noi: e per questo Giornale che s'intitola dalla Patria del Friuli, e che in sette anni di vita, mantenendo tutte le promesse dirette ai Soci e Lettori, si attenne al proprio programma, e d'anno in anno lo sviluppò a seconda di nuove forze e del favore del Pubblico.

Anche per l'anno 1884 la Patria del Friuli avrà notabili miglioramenti, e, tra gli altri, oltre le ordinarie corrispondenze politiche, ne riceverà, su argomenti economici, persino dall'America e dall'Africa, scritte da due Udinesi colà stabiliti.

Così le corrispondenze da ogni Comune importante della nostra Provincia saranno ognor più frequenti, interessandosi di offrire la cronaca di ogni progresso materiale e morale del paese, e di seguire lo svolgimento della vita amministrativa.

La parte commerciale continuerà ad essere la più completa ed esatta che ci sia possibile, e sappiamo che essa torna assai gradita ai nostri Possidenti e Negozianti.

L'Appendice recherà Romanzi e Racconti, originali o volgarizzati dai nostri Collaboratori, ma tali da poter essere letti con diletto e con frutto nelle famiglie, perchè serventi alla educazione morale. E sino dal primo numero del gennaio 1884 daremo opera alla stampa d'un bel Racconto originale dal titolo

SORRISI E LAGRIME

dettato da una gentile Donna friulana che si cela sotto il pseudonimo di Nebbia.

La nostra Strenna 1884

STUPENDO

PREMIO ARTISTICO

LE

ILLUSTRAZIONI

DEL

PIANOFORTE

Questo nuovo Album giustifica il suo titolo per la composizione di 103 pezzi di musica dei più rinomati maestri contemporanei. E' una vera collezione di capolavori musicali. Tutti i generi di musica sono rappresentati nelle illustrazioni del pianoforte.

Vi si trovano riuniti i lavori inediti moderni e classici dei migliori maestri.

Il prezzo dell'edizione del massimo lusso sarebbe di 210 lire, giacchè i 103 pezzi, compresi uno ad uno, a lire 2, costerebbero 206 L. Grazie alle convenzioni speciali fatte dall'Amministrazione del nostro giornale, tutti i nostri abbonati vecchi, e coloro che prenderanno un abbonamento di 3, 6 o 12 mesi, prima del 31 dicembre, avranno diritto a ricevere, franco in tutta Italia, e in Austria, al prezzo di sole L. 16 (sedici), questo magnifico Album riccamente legato e dorato, a due colori, e con incisioni a colori.

Per ricevere subito l'Album, inviare lire all'Amministrazione del giornale L'Italia, via Cesare Beccaria, n. 3, a Milano, alla lettera "la fascetta colla quale si riceve il nostro giornale, o la ricevuta d'abbonamento o una dichiarazione che verrà da noi data a tutti gli abbonati che la richiederanno."

ALTRO PREMIO

GIORNALE L'Italia Termale

A METÀ PREZZO.

Il giornale L'Italia Termale, pubblica in ogni numero: Articoli d'Igiene e Climatologia Medica, Articoli vari di scienza, Corte e Società, Note e Impressioni, Amena, Corrispondenze e notizie delle stagioni invernali ed estive, Medicina pratica, Consiglio igienico di toilette, Economia domestica, Usi culinari, Massime di buon vivere, Esempi di emulazione, escursioni e viaggi, Cronache, Notizie varie, ecc.

Grazie alle nostre particolari convenzioni, l'edizione di lusso dell'Italia Termale, che costa L. 10 all'anno, verrà spedita ai nostri abbonati vecchi e nuovi per sole L. 5.

Per abbonarsi inviare L. 5 all'Amministrazione del giornale L'Italia Termale, Via Cesare Beccaria, 3, Milano, come è detto sopra.

I nostri abbonati che vorranno l'Album e l'Italia Termale, invieranno L. 21, al indirizzo suddetto.

L'Amministrazione.

Riflessioni politiche

per le vacanze parlamentari.

Gli onorevoli Rappresentanti della Nazione sono tornati alle proprie case; per un mese l'aula magna di Montecitorio rimarrà chiusa. E perchè egli non furono nelle ultime settimane attori o testimoni di gravi fatti, è conveniente che durante le vacanze parlamentari meditino un pochino su di essi, ed in amichevoli colloqui, se non con solenni discorsi, li spieghino e commentino agli Elettori. I quali dalla semplice lettura dei diari partigiani non potrebbero davvero riconoscere quanto v'ha di falso e di esagerato in certi giudizi, tanta è la babelica confusione delle opinioni manifestate ogni giorno a mezzo della Stampa.

Ad esempio, mentre i diari ministeriali affermano che dal giorno dell'apertura (26 novembre) al giorno della chiusura della Camera (22 dicembre) la Rappresentanza elettiva della Nazione, accorsa in buon numero a Montecitorio ha fatto il suo dovere, cioè ha discusso i bilanci e parecchi importanti ed urgenti schemi di Legge, malgrado quasi ogni giorno dall'Opposizione si movessero interrogazioni ed interpellanze; i diari degli avversari del Ministero proclamano che la Camera, dopo le prolungate vacanze estive, trascinandosi (come scrive la Riforma) penosamente tra l'inerzia, venti dei trenta giorni in cui sedette, e chiuse in fretta ed in furia i suoi lavori, volando il bilancio di prima previsione, e sei progetti di Legge, tra cui almeno tre importantissimi. Quanta ingiustizia nella partigianeria!

Or, se sopra questo solo fatto v'ha tanta divergenza di giudizi, e che si dirà circa i modi di considerare altri fatti gravissimi? Poichè, parliamo chiaro, quale conforto a bene sperare dall'avvenire riceveranno gli

italiani, se ogni giorno si ripete che la Camera fa nulla o fa male, ed aspramente censurasi le azioni e persino gli intendimenti degli uomini politici che stanno alla somma delle cose? Vero è che ormai la grande maggioranza degli Italiani non si lascia fuorviare dagli asti e dalle malignità della partigianeria, come non cede alle illusorie promesse di coloro, i quali se venisse loro fatto di calcar l'Italia, la ridurrebbero indubbiamente misera e grama, favorendo la licenza all'interno e inimicandola ben presto con potenti Stati stranieri. Ma pur lo stesso conato improvvido di gittare la sfiducia, e lo scoraggiamento nelle moltitudini inconscie, è grave colpa; quindi i Rappresentanti della Nazione, tornati ai Collegi da cui ricevettero l'onorifico mandato, dovrebbero (in questo mese di vacanze parlamentari) adoperarsi per chiarire certe idee ed illuminare i propri Elettori.

Lo sappiamo; nella Stampa ogni giorno discutesi su tutto, anche sui menomi incidenti e sui pettegolezzi. Ma a chi credere, se persino le notizie si fabbricano di pianta a scopi partigiani? se ogni giorno si osa negare persino fatti palmari ed evidenti, pur d'impressionare sinistramente il Pubblico, almeno per poche ore? Quindi da questa Stampa prodursi la massima confusione nelle teste di coloro che leggono parecchi Giornali, e la confusione ingenera lo scetticismo; e peggio avviene per lettore di un solo Giornale, quello del suo colore politico, perchè senza udire l'altra campana egli giurerà sulla parola del maestro. Ed è perciò che riteniamo doveroso per Rappresentanti della Nazione intrattenere, almeno in privato, i propri Elettori sulla presente situazione parlamentare... dopo l'Opposizione di Sua Maestà capitanata dai Pentarchi, dopo i noti disguidati incidenti di Montecitorio, dopo le votazioni per appello nominale, dopo la visita del Principe

imperiale di Germania al Re: ed al Pontefice, dopo (insomma) le ultime vicende interessanti la politica italiana.

Questi lumi non li chiediamo per noi, perchè, senz'ombra di albagia, riteniamo di avere retto discernimento degli uomini e delle cose. Ma, sendo nata indubbiamente una crisi nel pensiero di molti, è giusto che si conoscano al fondo, per quanto è possibile, le ragioni delle nuove divergenze. Poc' anzi, infatti, ne Progressisti del Friuli c'era unità di vedute e d'indirizzo; oggi taluni dissentono dagli altri, e l'impulso a dissentire originò dall'essersi qualche nostro Deputato dichiarato dissidente. Ebbene, ai Deputati che dissentono, corre special obbligo di dirne il perchè agli Elettori, e durante le vacanze parlamentari offresi a ciò occasione opportunissima. Dopo l'istituzione della Pentarchia, qualche novità è nata; poi la Pentarchia la si è veduta ad agire alla Camera. Per noi, la riserbatezza dell'on. Zannardelli, l'aver l'on. Cairoli abbandonato dopo poche sedute Montecitorio, l'asprezza di irosi accenti del Baccarini contro l'on. Depretis, l'alterigia oratoria dell'on. Crispi, senza dire dell'incidente Nicotera, hanno un significato, e dovrebbero avere eziandio dei deputati neo-dissidenti dei Collegi del Friuli. Or saremmo curiosi di udire su questo tema le loro argomentazioni, quantunque, in qualsiasi caso, noi siamo ognor disposti a serbare loro la vecchia amicizia.

Ripetiamolo, durante le vacanze natalizie uno studio mutuo sulla vera situazione parlamentare gioverebbe a far capire un po' più di quello che moltissimi Elettori sieno giunti a capire sino ad oggi.

Il Papa torna a lagnarsi.

Inf'altro, il sacro collegio dei cardinali si recò al Vaticano. Il cardinale Di Pietro, decano del

collegio, presentò gli auguri d'occasione al Papa.

Questi rispose, ringraziando, con un breve discorso, nel quale fra altro disse:

« Deploro, che l'odio implacabile dei nemici della Chiesa non le permetta ancora di godere i benefici della pace ».

« Anche nelle nazioni cattoliche tale spirito di ostilità, si rileva per capire alla Chiesa la sua influenza sociale; lo indica soprattutto la situazione sempre più penosa creata al Papa in Roma ».

« Qui tutto serve di pretesto a nuovi attacchi ».

Cita, in prova, gli oltraggi fatti al pellegrinaggio del clero e del laicato e la premura con cui la stampa empirica celebrò il centenario di Lutero.

« Tali tristi sintomi si aggravano ogni giorno poichè si osa lagnarsi pubblicamente della sovrachia libertà di cui godrebbe il Papa ».

Chiuse Leone XIII deplorando che gli attacchi dei nemici fuori della Chiesa sieno aggravati dagli scritti per lo meno pericolosi di coloro i quali mirano a rigettare nella Chiesa gli errori dei figli ingrati.

Con queste ultime parole, il Papa volle evidentemente alludere all'ultimo libro del gesuita Curci.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TEGGHIO

Seduta del giorno 24.

Sopra proposta di Depretis, consentente Zini, rinviati a dopo le vacanze lo svolgimento dell'interpellanza Zini, circa i servizi amministrativi e politici del ministero degli interni.

Rinviati a dopo le vacanze la votazione per la nomina dei nuovi segretari degli uffici e della presidenza.

Canonico presenta un ordine del giorno per esprimere fiducia che alla riapertura della Camera il ministero si adoprerà affine che i progetti delle leggi vengano recati a tempo in Senato per essere maturamente discussi. Parlano su questo argomento Pantaleoni, Alvisi e Saracco. Depretis risponde giustificando il ritardo. « Nessuno più del governo crede che

Diedi ancora un forte colpo di remo, poi lo trassi indietro e lasciai che la gondola si avanzasse, mollemente cullata dalle onde... »

Era una notte stupenda, una di quelle notti che commuovono l'anima nostra e vi suscitano mille dolci sentimenti — seppure un sentimento unico, prepotente non la dormiva.

— Se ella non ne ridesse, Ghita, — cominciò con un profondo sospiro — le vorrei narrare una storia... la storia d'un giovane, sull'animo del quale fece indimenticabile impressione una creatura che gli apparve ne' suoi primi anni...

— Una fiaba? — m'interruppe lei, gettando con rapido moto lungi da sé il ramoscello.

— Non fiaba, no... Una storia vera, viva... Il ragazzo si è fatto uomo... eppur sempre egli ricorda, nè dimenticherà mai, quella creatura buona che gli fu di conforto nei momenti del dolore e della disperazione... La gentile fanciulla s'è impossessata del suo cuore, di lui, di tutto... Egli la ama, quella pietosa; la ama e la amerà per sempre...

Ero commosso.

— Dio! La gondola si capovolge! — sciamò essa d'un tratto, affermando, come per aiuto, la mia mano.

— Lascia pure... Ti stringo fra le mie braccia!... Ormai tu sei mia... mia per sempre... Più non ti lascio... la mia buona, la mia cara consolatrice!

La trassi a me! La sua vaga testa poggiò sul mio seno, ed i suoi capegli disciolti accarezzavano le mie labbra.

— Vuoi tu, Ghita, essere mia, mia per sempre?

(continua).

24 APPENDICE

URAGANI IN PRIMAVERA

IX. ed ultimo.

Tutti i salmi Oniseono in gloria.

Nei domattina, fatta colazione in camera ed acceso uno zigaro, m'affacciai alla finestra e guardai con sentimento di tristezza le rondini che si raccoglievano giù in fondo al parco, donde, col loro strillio, davano l'ultimo saluto a paese che si intristiva ogni di più, per migrare in altre regioni, dove la primavera mai non cessa...

Chi sa se anche laggiù esse fabbricano il loro nido?... Eppure tornano, tornano sempre: a coppie traggono al dolce nido, nella patria antica; l'amore le riconduce...

Lasancyz d'un tratto entrò nella mia stanza.

— Vittoria, splendida vittoria su tutta la linea! — sciamò giubilante — Ikla è mia!

E si gettò di peso sulla poltrona. — Ma sa lei — continuò, guardandomi con certo fare malizioso — sa lei che il barone sulle prime sembrò sorpreso e perfino contrario?...

Lo guardavo curioso.

— Già, proprio così! Scherzi a parte: il barone si dimenava sulla sua sedia come se dovesse ingozzare un boccone amaro. E la colpa era lei, proprio lei!

— Come? come?

— Gliel'ho dico sotto sigillo di confessione. Il barone, me lo disse dopo

lungo prelude, credeva che lei si interessasse della giovane e... viceversa... Naturalmente, io lo assicurai, sul mio onore, che ciò non era... Ebbi forse torto?... Non credo. Ci sarebbe altrimenti da perdere la testa in questo labirinto di amori...

— Si calmi, amico — gli risposi, ponendogli confidenzialmente una mano sulla spalla — Si calmi! Ikla, la splendida rosa, non ha mai fiorito per me!

— Lo diceva anch'io!... Ma ella è un uomo d'oro... E mi strinse fra le sue braccia. Poi continuò: — Le pare, eh! D'un tratto sentirsi finalmente appieno felici, dopo tante incertezze, dopo tante noie! Perché tutti quei misteri, quei segreti cui dovetti piegarmi finora, mi pesavano, lo confesso... E sa? C'è un'altra cosa, un progetto stupendo per questa sera...

— Chi sa mai?

— Siamo in luna piena — così dice almeno il mio lunario; ed ho progettato una gita sul lago, di notte, al chiaro di luna... Gianni fu già posto a parte del segreto e deve preparare dei buoni pezzi d'arrosto e qualche bottiglia di quello stravecchio, cui daremo fondo!... Là, sull'isolotto... Chè le pare? Una gita in gondola, mentre placida splende la luna su nel cielo stellato... Una notte veneziana!

— Un'idea molto graziosa! Ci posso venire anch'io?

— Naturalmente. La gioventù è della partita: un circolo ristretto, come vede. Il barone, va da sé, non viene; la vecchia zia neppure: troveremo il pretesto per dispensarcela. Ma devo andare, dalla mia sposa, ora che la posso chiamare così. Arrivederci, frattanto.

E sparì com'era venuto — precipitando giù per le scale, come se il vento dell'uragano lo spingesse.

— Lui felice! — dissi fra me, sospirando.

Tre gondole solcavano a notte fatta le tranquille acque del lago, su cui specchiavasi coll'argentea sua luce la luna piena. Nella prima Barkany ed Irma, nella seconda Lasancyz ed Ikla; nella terza, io e la Ghita — l'amica d'infanzia.

Io remeggiavo; lei sedevamo di rimpetto. Si aveva levato il cappello, ed i raggi calmi dell'astro notturno scherzavano vagamente su' capegli suoi, nerissimi e lucenti.

Ragnava imponente silenzio.

Solo dalle altre gondole veniva, nell'intervallo fra un colpo di remo e l'altro, l'eco di allegro chiacchierio. Un improvviso e leggiadro soffio di vento, commosse le cime degli alberi sulla sponda ed increspò lievemente le acque.

— Ha sentito? — così ruppe Ghita il nostro silenzio — Il re delle burrasche!

— Come?

— Il re delle burrasche!... Lei mi sembra distratto, amico... O forse ha già dimenticato la poesia tedesca?

— Ella s'inganna, Ghita... Anzi mai come ora ho pensato alla poesia... all'eterna poesia della natura, all'amore... a Lei!

Ghita ripiegò il capo e colle sue bianche mani sfogliava un ramoscello, colto allora sulle acque inargentate. Com'era bella così illuminata dalla luna!

— Remeggiavamo così fino all'isola, e poi, dietro front! — suonò la voce di Lasancyz.

il prestigio del Senato, com'è scritto nello Statuto abbia ad essere mantenuto, e se è possibile accresciuto. Finali considera che la nuova legge di contabilità avrà effetto riguardo ai bilanci, purché il governo, come moderatore supremo della maggioranza, si adoperi per tale scopo.

Depretis dà ulteriori spiegazioni; prega il senatore Canonico a ritirare il suo ordine del giorno contentandosi di prendere atto delle sue dichiarazioni.

Canonico, considerando che sostanzialmente il presidente del Consiglio accettò, mediante le sue dichiarazioni, l'ordine del giorno, non vi insiste, limitandosi a prendere atto dei concetti espressi nelle promesse fatte dal governo.

L'incidente è chiuso. Approvansi varie leggi fra cui il bilancio da gennaio a giugno 1884, la leva marittima sui nati del '63, la proroga di biglietti degli Istituti di emissione e la proroga dell'esercizio provvisorio governativo delle ferrovie dell'Alta Italia e Romane.

La riconvocazione del Senato avverrà a domicilio.

Sei morti e cinque feriti alla conquista di un rublo.

Leggiamo nei giornali russi: A Mosca morì il 9 dicembre il ricco mercante Gubkin; egli aveva lasciato nel suo testamento un rublo ad ognuno che ne avesse bisogno.

Fu data nota ai poveri che al giorno 11 gli eredi procedessero alla spartizione del lascito. Già dalla prima mattina, la casa Gubkin era contornata dai bisognosi, che aspettavano il giorno dopo. Si credeva che erano stati in numero di 15 mila.

Quando verso le ore 10 fu aperta la porta di casa, il popolo fece sforzi per penetrare in corte dove si principiava già a dividere il danaro.

Bon presto, diverse persone furono atterrate e sopra esse senza riguardo si precipitava la turba massa. Solo alla raddoppiata ed energica intervento della polizia cessò che il torrente potesse essere frenato e chiusa la porta; ma pur troppo tre donne vecchie, una ragazza di 12 anni e due uomini erano là, davanti alla casa, distesi morti, schiacciati, pestati, trasformati in una melma sanguinosa.

I cadaveri furono trasportati alla casa della polizia e con loro cinque gravemente feriti, tra i quali anche un soldato di polizia.

Orribile catastrofe.

Napoli, 24. Una gravissima sciagura commosse la cittadinanza che riversavasi ieri sera allegramente per le vie.

In alto del Vico Afflitto vi è un oscuro bugigattolo, abitato da certo Salvatore Galateo e dalla di lui famiglia. Il Galateo, a scopo di speculazione, fabbricava fuochi pirotecnici pel Natale, conservandoli nella cameruccia e nell'ammazzato soprastante ad essa. Ad un tratto una favilla, non si sa d'onde scaturita, incendiò le polveri. Avvenne una orribile detonazione che parve il fragore del tuono.

Le mura delle abitazioni vicine ne furono scosse. Fuori, un panico indescribibile. Tutti cominciarono a fuggire chiudendosi in casa. — Ma un operaio coraggiosissimo, certo Genaro Bisogno, si lanciò non curante della propria vita, tra le fiamme altissime, e brancolando in quell'inferno, giunse a ghemire una donna caduta. — L'infelice carbonizzata venne riconosciuta per certa Fortuna Magnano, madre della moglie del Galateo.

Indi il Bisogno sfidando ancora il terribile incendio, accese le scale dell'ammazzato e tirò fuori morta anch'essa, Concetta Esposito, giovane di venticinque anni, sorella della moglie del Galateo, ed un ragazzo di anni cinque, trovato di nome Umberto, di anni cinque pure carbonizzato.

In quel momento, in fondo alla stanza si udì un lamento; l'eroico operaio gettò la terza volta fra le fiamme e ne uscì trionfante, mostrando al popolo piangente e inorridito un pargoletto di dieci mesi vivo, ma che gravemente abbruciato versava in pericolo di vita.

Le vittime furono provvisoriamente trasportate in questura. Il bambino vivo venne recato all'Ospedale dei Pellegrini.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministro Depretis sta studiando un progetto per migliorare le condizioni dei medici in condotta, dei segretari ed altri impiegati comunali.

Dicesi ch'egli avrebbe ideato una cassa di pensioni nazionale.

È probabile la nomina di una commissione per completare gli studi in proposito.

Brindisi. La vigilia di Natale,

sul piroscalo *Lilibeo*, della Società Florio, diretto a Corfù, ha tentato di suicidarsi l'ufficiale macchinista della Regia Marina, Michele Sangiunetti.

Egli si ferì gravemente a colpi di punteruolo.

Il piroscalo dovette retrocedere e sbarcarlo a Brindisi.

NOTIZIE ESTERE

Turchia. Insistendo la Porta pel ritiro delle immunità dei privilegi della comunità greca, il patriarca greco di Costantinopoli è dimissionario.

Manifesti rivoluzionari furono affissi a Stambul e parlasi di cambiamenti ministeriali.

Francia. Al Senato Bocher, Audifret e Buffet protestarono contro i ritardi della Camera che rendono la discussione del bilancio in Senato materialmente impossibile.

Egitto. Trattasi nuovamente col governo egiziano per un canale fra il Mediterraneo e il Mar Rosso attraverso la vallata del Nilo.

Tratterebbesi di rendere il Nilo navigabile da Rosetta al Cairo e di aprire un canale dal Cairo a Suez.

Fu aperta la esposizione internazionale di Nizza. Molti visitatori.

NOTE LETTERARIE

Pubblicazioni.

L'editore Uirico Hoeppli, così noto per le sue frequenti e pregevoli pubblicazioni scientifiche, non ha saputo, anche quest'anno, dimenticarsi della gioventù e dei bambini, a cui offre per Natale una delle più ricche e attraenti serie di libri piacevoli e utilissimi.

Accanto adunque agli austeri volumi della scienza, l'Hoeppli ha messo quelli non meno eleganti delle lettere amene e istruttive, adorni di bellissime illustrazioni.

Quelle copiate dai giganti colorati; quei racconti azzurri, che insegnano tante belle cose e abitano il fanciullo a riflettere diversamente; quei teatrini coi loro scenari, con la loro comediola già pronta per la recita, coi loro personaggi mobili, e che si ripiegano come ogni altro libro; quelle novelline buffe; quei libri a sorpresa e dai congegni curiosi; quei veri allegri metteranno senza dubbio un po' di festa nei piccoli lettori, a cui sono destinati, e nelle vetrine della libreria Hoeppli, in galleria De Cristoforo, Milano saranno la gioia dell'attenta migliore per i bambini, i giovinetti, e le fanciulle, che non tarderanno a regarsi con le loro manine i visitatori e non ne usciranno certo con le mani vuote.

Per la prima età, da un anno a tre, ecco tre *Libri Indistruttibili*, le cui tavole cromolitografiche, con qualche breve poesia, o chiara spiegazione di cose del prof. Fornari, sono montate su tela. Per i bambini dai tre ai cinque anni c'è *Il gran seraglio*, con delle piccole gabbie, con una varietà di animali feroci, e persino con un acquario — *I quattro grandi teatri ideati dal simpatico artista Edel*, con attori mobili e testo, raffigurano il ballo *Excalibur*, *Geopleno*, *Aida* e il *Circo Renz*.

Poi vengono i *Bambini in teatro*, quattro teatrini con scene cromolitografiche, a sfondo — *Le storielle buffe* con sei quadri mobili e testo — *Il piccolo artista*, che è una bella raccolta di 48 modelli di disegno elementare. Per i fanciulli da cinque a dieci anni vi sono *Il mondo dipinto*, novanta tavole cromolitografiche, e questi due volumi che hanno delle opportune note a *Vedere e imparare*, 36 tavole Cromolitografiche; e spiegazioni del cav. Fornari, sono specialmente raccomandabili per l'insegnamento oggettivo nelle Scuole e nelle famiglie.

Seguono quindi *Pierino Forcaspino*, storielle allegre con incisioni — *Il libro magico*, 12 quadri a colori ai *Bambini per bene* in casa e a scuola; bellissimi album di illustrazioni illustrati ai precetti di buona creanza e di morale dettati in versi dalla simpatica *Marchesa Colombi*.

Per i giovinetti e le fanciulle, l'editore Hoeppli offre la *Fisica intuitiva*, che spiega in 30 tavole colorate i fenomeni più notevoli, e gli apparati fisici, con testo di F. Eckardt, traduzione del prof. R. Ferrini — *Racconti ed avventure* — *Fuglietto Tel*, racconti del prof. Fornari — *I primi pensieri ed affetti espressi in quattro lingue di A. Paganini* — *La buona sorella*; e storia d'una bambola della nota scrittrice Veruati Gentile; infine *Giornate piovose*, racconti graziosi, alcuni tradotti dall'inglese, e originali della *Marchesa Colombi*, che non poteva certo fare un favore più gentile ai più utili, da ogni paginella del quale traslucisce un intendimento di morale e desterà senza dubbio nell'animo dei piccoli lettori i sentimenti più delicati e affettuosi.

Per le signore, in cui l'amore della lettura è accresciuto dalla cultura letteraria, lo stesso editore ha destinato la bellissima *Collezione di diamanti*, che si compone di sette volumetti che sono elegantissimi per la parte tipografica e per la legatura, e raccolgono i lavori poetici più pregiati di Byron, Maffei, Caverno e Longfellow. Dinanzi a tanta folla di libri, che s'attaccano ad ogni età, come ad ogni attitudine e inclinazione, noi non sapremmo finir meglio questa rapida rassegna che col raccomandarli quali strenni di Natale; saranno le più gradite e le più utili.

Poesia moderna. (*)

Cantano i fiori la canzon fragante
al chiaror de la luna;
un minuetto ballano le piante
per gli occhi de la bruna.

Spasima il giglio, cantano le rose,
ne susurra ogni fronda,
ride la terra e l'cielo e... l'altre cose
per gli occhi de la bionda.

(*) I versi in corsivo sono tratti dall'originale — ab uno disco omnes.

Errede l'pur d'enti miseri nani
de la regnante scola
e de' lor versi avviluppati e strani
in leccata parola.

Natale in città.

Dentro nell'aria sana ed olezzante,
Nel caldo allegro delle nostre sale,
Simbolo d'innocenza e di morale,
Torna il ricordo del Divino Infante.

Abbiam sul labbro le parole sante,
Abbiam nel cor la pace e l'ideale.
Scorrono gli anni al mistic Natalo,
Fuman le mense, ride il vin spumante.

Fuori sibilò il vento e per la via
Ernan fantasmi lividi e distrutti,
La miseria, la fame e l'angoscia.

Guardan con gli occhi lucidi ad asciutti
Lio apellador de' balconi e l'allegria,
Chiedendo se Gesù nacque per tutti.

Lorenzo Stecchetti.

NOTE AGRARIE

Abbiamo ricevuto un opuscolo che contiene il *Riassunto delle Lezioni popolari di agricoltura tenute in Fagnaga dal dottor F. Viglietto*, edito a spese del Legato Pecile. Esse Lezioni sono propriamente norme pratiche intorno alla fabbricazione e conservazione del vino; e furono ripetute, dopo Fagnaga, a Spilimbergo, Rausedo e Domagnus.

Ognuno che sa, come in passato il prodotto del vino fosse una delle principali risorse dei possidenti in quasi tutta la regione Friulana, deve apprezzare gli odierni sforzi per ripartire ai patiti danni. Quindi opportuno eziandio le lezioni dell'egregio Viglietto, che ormai ha mostrato sua valentia in quasi tutti i rami dell'agricoltura considerata come scienza.

Ed è appunto per ciò che ci ralleghiamo con lui, per quest'ultima sua pubblicazione; e facciamo nostre congratulazioni alla Presidenza dell'Associazione agraria friulana per avere scelto il Viglietto a Redattore del suo periodico *Bollettino*, a cominciare dal primo gennaio 1884.

CRONACA PROVINCIALE

Bella azione. Con piacere pubblichiamo la seguente:

Sento il dovere di segnalare al pubblico l'atto onesto di D'Agaro Giovanni fu Pietro di Ludaria, operaio barbiere — il quale, avendo rinvenuto un portafoglio con l. 260,00, s'affrettò a portarlo all'ufficio municipale.

Rigolato, 20 dicembre 1883.

Giuseppe Gracco
Sindaco di Rigolato.

Per guarire dalla difterite. Riceviamo da alcuni Medici della nostra Provincia attestazioni onorifiche riguardo l'Antidifterico Pellegrini, e le stampiamo a servizio del Pubblico, e per onoranza all'inventore del nuovo specifico, l'egregio dott. Giuseppe Pellegrini, medico in Codroipo.

Caino di Codroipo, 3 dicembre 1883.

Più volte fui per scrivere intorno all'uso da me fatto del liquore Antidifterico del dottor Giuseppe Pellegrini medico in Codroipo, e sempre me ne trattenni, allo scopo di accumulare una congerie di fatti, che mi dessero il diritto di derivarne conclusioni logiche, e non contrastabili, dell'efficacia di esso. Questo mio vivo desiderio muoveva dall'essere io sempre molto gradevolmente sorpreso nel vedere la prontezza e sicurezza di agire del farmaco, e le cure felici che me ne risultarono dal suo uso regolare. Onde avere tali risultati, è indispensabile assolutamente di usarlo sui primordi del morbo e con tutte le prescritte modalità.

Presento alcuni fatti.

Nella famiglia numerosa dei contadini Malisani di Gorizzo, durante il mese di giugno p. p. ammalarono di angina difterica nove individui: uno lattante con la madre, quattro fanciulli, un quinto più grandicello, e due giovani, uno di anni 19, e l'altro d'anni sedici. Questi due ultimi raggiunsero la forma più grave e pericolosa. Sotto l'uso regolare del farmaco guarirono tutti perfettamente e senza ulteriori sofferenze. Nel villaggio stesso a circa duecento metri all'Est della suddetta casa, ammalava pure una fanciulla d'anni cinque. Prescrissi il farmaco che non fu dato per l'indolenza, anzi per il semitebismo dei parenti suoi, e la infelice soccombette.

Due sorelle Macor di Stracis, una d'anni nove, l'altra di sei, qualche mese prima erano anch'esse assalite dal fatal morbo. La prima fu colta da grave emorragia in quinta giornata, e giunse agli estremi, tocco

proprio la soglia della tomba; ma dietro l'uso costante e regolare del farmaco, (ne consumò quattro bottiglie) guarì, senza postumi. Alla seconda non fu possibile somministrare né il liquore antidifterico, né qualsiasi altro farmaco, per ostinazione invincibile, e miseramente si spense. Potrei aggiungere ben molti altri casi fortunati, ma qui mi arresto, perchè non lo reputo necessario. Io, per me, sono pienamente convinto dell'efficacia del rimedio, finora senza uguale, per quanto a me consta, nel debellare vittoriosamente la fiera ed implacabile difterite.

Chiuderò col dire che nel mio comune è talmente generalizzato l'uso, che quando io sono chiamato a vedere qualche difterico, e che, per prima cosa, ordino il farmaco del Pellegrini, nella pluralità dei casi sento rispondermi: eh! ce l'abbiamo già noi, e mi fanno vedere la *Bozzetta*. Così per antonomasia i nostri svegliati contadini appellano la fiala contenente il liquore Antidifterico.

Questa, giusta il mio modo di vedere, è la prova più convincente dell'indiscutibile valore del nuovo farmaco, e sono ben contento di poterlo altamente proclamare, onde assicurare i colleghi a volerlo sperimentare su più vasta scala e so che già parecchi felicemente lo fanno, certi dell'opra loro eminentemente caritatevole ed umanitaria, nonché per dare pubblica ed ampia testimonianza della sincera stima ed amicizia, che mi onoro professare pel distintissimo collega dottor Giuseppe Pellegrini.

Dott. Gio. Batt. Marianini
medico comune, di Caino di Codroipo.

Ancora l'incendio di Valle. Da una lettera che ci scrivono da Zuglio, intorno a questo incendio, apprendiamo che anche una giovine riportò scottature varie al viso ed alle braccia per salvare delle vesti. Due delle famiglie danneggiate sono benestanti.

Ferimento per gelosia. A Palmanova fu arrestato un tale per grave ferimento irrogato in persona di un suo amico, del quale era geloso.

CRONACA CITTADINA

Ringraziamo que' gentili Soci della *Patria del Friuli* che, rafforzandoci l'associazione per il 1884, ci faranno più il prezzo di essa; eguali ringraziamenti ai Soci nuovi per la firma sulla scheda e per il *caglio postale* trasmessoci. Poiché per noi le spese sono continue, e già cominciate pel nuovo anno, è giusto che il pagamento delle associazioni sia anticipato.

Pellegrinaggio nazionale. Il Comitato provinciale friulano previene tutte le Associazioni, tutti i Municipi e tutti gli iscritti al pellegrinaggio del 9 gennaio 1884 di ricuperare presso la libreria Paolo Gambierasi le richieste per la ferrovia onde ottenere il ribasso del 75 per cento sul viaggio.

La distribuzione dei certificati di richiesta comincerà il 26 dicembre e si chiuderà il 31 dicembre 1883.

I Municipi della Provincia e le Associazioni potranno incaricare apposite persone per il recupero delle richieste delle ferrovie e ciò entro il 31 dicembre 1883, queste per tutti gli iscritti ai Municipi ed alle associazioni provinciali.

La Provincia di Udine è sortita col numero 13 e quindi forma parte del primo periodo del pellegrinaggio.

I forni con essiccatoio da granit, promossi dal signor Giuseppe Manzini, Segretario presso il R. Istituto tecnico, in Pasian di Prato ed a Remanzacco, ebbero (dietro insistente proposta dell'egregio Prefetto comm. Brussi) dal Ministero d'agricoltura il doppio del sussidio ordinario. Osserviamo, a questo proposito, che mentre il Ministero approvò per Friuli il sistema Anelli, adottato in Lombardia, cioè della associazione tra i contadini, il R. Prefetto ottenne che i suddetti due forni fossero amministrati e condotti secondo le teorie di cui tanto il nostro Manzini si occupava nei giornali e nelle conferenze.

Cose del Circolo Artistico. Siamo lieti di comunicare ai Soci del Circolo, che la Direzione di esso sta preparando uno svariato trattamento per l'ultima sera dell'anno. A quanto ci venne riferito, l'egregio Presidente terrà dapprima una breve conferenza di soggetto interessante. Seguirà poi un concerto vario di

musica e canto, e per finale i signori prof. Del Puppo e M. Cugli faranno gustare agli intervenuti alcune caricature e scherzi ottici di loro speciale fattura e privativa.

Siamo poi pregati di avvisare i signori Soci che, da detta sera, saranno aperte le liste di sottoscrizione al primo gran ballo mascherato che il Circolo tiene la sera del 2 febbraio p. v.

S. Marino. Non voglio già parlarvi della microscopica repubblica, né del suo formidabile esercito, né delle sue micidiali artiglierie, rappresentate tutt'insieme da un vecchio cannone corroso dalla ruggine.

S. Marino; se nol sapete ve lo dico io adesso, è l'insegna d'un magazzino di vino delle Puglie in via Paolo Sarpi. Il proprietario, signor Francesco Provvigionato, ha esportato una forte partita del vero vino di Trani e lo smercia a 45 centesimi al litro. Trattandosi poi di quantità superiore a 30 litri, provvede anche la botticella e lo fa tenere a domicilio allo stesso prezzo.

Il pubblico che voglia bere bene e spendere modestamente, sa ora dove dirigersi.

La cometa di Pons in vista. La cometa di Pons è attualmente visibile ad occhio nudo.

Essa si presenta come una piccola macchia biancastra, avendo lo splendore d'una stella di quarta a quinta grandezza. Essa si trova in linea retta coll'Alfa e Gamma del Cigno, molto vicina a quest'ultima, sull'orlo della via Lattea. Guardandola coll'equatoriale Plantamour, il nodo è molto distinto, le chioma molto brillante, ma la coda, della lunghezza di 5 minuti circa, è relativamente debole. Lo splendore della cometa è attualmente 45 volte più forte che il giorno della sua scoperta, ed aumenterà fino a metà di gennaio, epoca in cui sarà il triplo di quello che attualmente.

A proposito del Cotonificio di Udine a cui si darà mano tra breve, non sarà discaro ai lettori sentire alcune notizie circa quello di Venezia.

Il cotonificio di Venezia avrà 400 mila fusi. Il fondo costò mezzo milione di lire. Per ora si edificò per una quarta parte, cioè per 25 mila fusi. Il capitale è di quattro milioni. Il primo palo battuto per esperimento andò a metri 16,50 di profondità. La palafitta praticata è di 70 mila metri lineari. Si dovette gettare una bottonata generale, e vi si impiegarono 6 mila tonnellate, ossia, 22 bastimenti di cemento. La bottonata misura 9 mila metri, la muratura in fondazione 7 mila metri, sopraterza 5 mila metri.

Questi pochi dati, raccolti da un discorso avuto col imprenditore, bastano a convincere in quante migliori condizioni sorgerà il nostro cotonificio al salto del Cormor. Aggiungiamo che il cotonificio di Venezia sarà mosso da macchine a vapore, mentre quello di Udine userà della forza d'acqua.

Gli omega della consumazione animale, alias monamenti vespasiani. Nella corticella del Caffè Nuovo, havvi uno di quei siti providenziali, che risponde al concetto che hanno gli inglesi di un ristorante e di una birreria, i quali ritrovi devono provvedere all'alfa, ed all'omega della consumazione; sito tanto più opportuno perché in centro, risparmiando a chi sente della propria dignità di mostrarsi all'altro simile luogo adottato, così inopportunamente al Palazzo della Loggia. Ma quel sito è troppo mal tenuto. Forse l'edificio abbisognerebbe di essere meglio costruito, e soprattutto ci vorrebbe un po' di luce, altrimenti tutta la corte diventa omega. Sapientemente la Giunta ha incluso nel bilancio una spesa per certi edifici reclamati dalla pochezza. Ci sarà da migliorare, ma forse più da sopprimere che da creare. Il pubblico si abitua. P. e. al Monte di Pietà ci sono niente meno che 14 angoli che servono allo stesso uso; ma servono mentre il Monte è aperto. Se ci fosse proprio bisogno di 14 angoli, che cosa mai succederebbe quando il Monte si chiude? Eppure, quando i portoni si chiudono, certi inconvenienti non si riscontrano. Un po' per volta si dovrà fare anche qui, come nelle città che si piccano di polizia: mettere questi siti fuori della vista dei passanti.

Istituto Filodrammatico udinese Teobaldo Cleoni. Venerdì, alle 8 pom., VII. trattenimento Sociale al Teatro Minerva, colla commedia in tre atti in versi martelliani del comm. Paolo Ferrari. *La donna e lo Scettico*. Il trattenimento avrà fine con un festino di famiglia con 8 ballabili.

La Pastorizia del Veneto del 25 dicembre, n. 21, contiene: Due parole ai lettori sul programma della Pastorizia, (Direzione e Redazione) — Idee americane (C.) — Le vaccinazioni carbonchiose ad Anguillara (D.R. Romano) — Un augurio a Pasteur (R.) — La vaccinazione del mal rossigno dei suini, a mezzo del virus attenuato; e l'incorrutibilità dei feti morti da lungo tempo, e rimasti nella matrice, spiegata colla dottrina del Pasteur (D.R. Zambelli) — Gli Stati Uniti e la concorrenza americana — Un concorso della R. Stazione Sperimentale di Caseificio in Lodi — Osservazione del Burro (Carlo Pavesi) — Da Vattelapesca a S. Lucia e da S. Lucia a Conegliano (Omega) — Il Consorzio serico (Roggeri) — Bnoi grassi — Il Consorzio Agrario Provinciale di Venezia — In memoria del cav. Bonaventura Segatti di Portogruaro — La scuola agraria Scortegagna (Vico) — Appunti bibliografici — Il granoturco e la Pella (R.) — I concimi chimici (S. Bigozzi) — Note.

Natale ladro. Lunedì sera, vigilia della festa, fuori Porta Prachiuso, fra Sangottardo e Vivaro, dove la ditta Emanuele Hocke ha trebbiatrici e lavoreria di vetri, furono dai soliti, ignoti rubate dodici galline ed un bel gallo, per un importo di 30 lire, mediante rottura del pollaio. È un luogo dove i suddetti ignoti si recano di frequente a compiere le loro gesta.

Natale ammalato. Trevigio Emma, d'anni 11, uscita dal teatro iersera, fu colta, forse per brusco trapasso di temperatura, da improvviso male in via Belloni. Per fortuna, abitava colà una sua amica, in casa della quale fu assistita.

Natale triste. Fra il tripudio delle feste, la nota dolente.

Nella roggia che attraversa il giardino del Senatore Pecile, impigliato in una grande ruota e trattenuto sott'acqua, intravidesi stamane un cadavere di donna.

Avvertita l'autorità di pubblica sicurezza, portaronsi tosto sopra luogo delegati, il brigadiere, alcune guardie. Molto si stentò a tirar fuori il cadavere e si dovette smuovere la ruota, che per l'intoppo di quel corpo umano erasi fermata. Si temeva, collo sforzo troppo, di produrre sul corpo escoriazioni e ferite che impedissero poi di constatare se si fosse davanti a un delitto o ad un suicidio.

Venuto il dottor Marzuttini, egli afferrò un piede galleggiante della morta e lo trasse a sé; poi si fece aiutare da un becchino e preso così quel cadavere per i due piedi, fu tirato su e deposto sulle pietre che formano il pavimento d'una stanzione sotterranea ad uso lavatoio nella torricella che sorge nel giardino del Senatore.

I becchini e gli spazzini che erano presenti dissero tosto che si trattava d'una serva, della Riccia.

Difatti, l'annegata ha zazzera corta, riccia, nera, con qualche raro capello bianco.

Può avere circa trentacinque anni. Vestiva abbastanza pulitamente, per serva: una giacca di flanella, le sottane bianche di bambagia, calze di filo, ghettoni ai piedi. Le ghettoni però erano alquanto rappezzate; e una sottana colorata tutta a brandelli. Senza mutande. La faccia d'un rosso livido, pavonazzo; l'occhio chiuso, contratto; bocca e labbra prominenti, con una riga di peli neri corti sopra il labbro superiore. Sotto il mento aveva il segno d'un colpo: probabilmente una paletta della ruota aveva, nel girare, sbattuto contro il suo mento quando il cadavere già scendeva sull'acqua, ed ivi fermato, mentre pur essa ruota fermavasi.

Quando il cadavere era disteso in terra e si affaccendavano tutti per mandare a prendere una bara affine di trasportarlo e per assumere informazioni; un becchino, con comica serietà, si avvicinò, e curvandosi, colla destra sollevata, in atto di minaccia, disse:

— Te la farà ancora una volta.... La sventurata è certa Nazzari Maria fu Antonio, d'anni 42, nata in Tolmezzo. Trovavasi al servizio della signora Pidutti Domenica fu Leonardo, vedova Del Torso, in piazza S. Giacomo, numero sette.

La Maria beveva spesso, e volentieri, liquori; e pare che si fosse jeri ubbriacata, forse per solennizzare Natale; godeva anche poco buona fama.

Natale prepotente. Turchetti Osualdo e Beltrami Odoardo alle 8 e un quarto di iersera, in via Cavour, contrattavano col venditore di perla e castagne De Fanti Giovanni, per il prezzo d'un pero. I due bravi giunsero fino a percuotere il De Fanti.

Furono tradotti all'ufficio della Questura.

Come si ruba a man salva, senza pericolo d'andare in carcere. Un tale del basso personale ferroviario, traslocato, aveva diversi debitucci e pare si trovasse senza danaro per pagare il carradore su cui carro trasportare le proprie robe alla ferrovia. Egli però si diede coraggio: al carradore promise di pagarlo a mezzogiorno; al calcolao idem; al bottegaio fa comperare una carta per suvvi scrivere la propria obbligazione a mezzogiorno... Ciò doveva avvenire jeri... Invece è partito insalutato ospite! Anche molti colleghi di quel tristo soggetto lo imitano; i bottegai, gli artisti ed in genere tutti ne prendano nota e sappiano come regolarsi.

Teatro Minerva. Alla prima della compagnia drammatica Teobaldo Ciconi, assisteva un pubblico enormemente raffreddato. Palchi, platea, lubbione, loggie, palcoscenico; uomini, donne, pompieri, guardabobieri, portieri, attrezzisti, vigili, carabinieri, tutto insomma tossiva, stertunava in modo a dirittura inverosimile.

Gran brutta istituzione il raffreddore, mormorava un mio vicino.

Il governo dovrebbe pensare seriamente a togliere di mezzo questo inconveniente sociale.

A metà dello spettacolo il gaz minacciò di lasciarci allo scuro.

Era raffreddato anche lui.

La compagnia Teobaldo Ciconi non è delle primarie.

Però qualche buon elemento c'è ed il pubblico dovrebbe incoraggiare gli sforzi di questi bravi artisti che nulla omettono per guadagnarsi le simpatie di tutti.

Jeri sera: *Fernanda* di V. Sardou, venne applaudita replicatamente.

Per questa sera *Facciamo divorzio* dello stesso autore.

Il pubblico speriamo, non mancherà questa sera al Teatro.

Domani *Maria e Mario*, commedia in due atti, preceduta da un Prologo in versi martelliani di P. Ferrari (scritta per la decenne Gemma Cuniberti) fatica particolare della tanto applaudita bambina di 6 anni, Pia dall'Este.

Sala Cecchini. Visto la riuscita della festa di ieri, questa sera si è pensato di dare una seconda di cambio.

Festa da ballo, dunque, anche stasera: va da sé che il proprietario farà l'impossibile perchè la sala sia all'ordine del giorno: il che vuol dire, trattandosi di una festa da ballo, che ci sarà gara fra suonatori, camerieri, cuochi, tutto insomma il personale.

Pei cacciatori dell'Alta. A maggior loro comodo, sullo stradale che conduce a Tricesimo, in Paderno, presso la posteria sale e tabacchi, si è attivata una nuova rivendita di polveri piriche, fornita di qualità eccellenti ed al prezzo che si vende in via Aquileia.

La sera del 23 and. nella tarda età di 83 anni, affranto da molti acciacchi, ma colla mente serena e colla coscienza tranquilla d'aver compiuto il suo lungo viaggio senza mai esser venuto meno ai doveri d'uomo e di cittadino, lasciava questa misera terra il Dott. **Valentino Buttazzoni**.

Era il Nestore dei legali del Friuli; nativo di S. Daniele, fu avvocato prima a Pieve di Cadore, poi a Maniago, dove impalmò più tardi quell'angelo di donna che lo rese padre di cinque figli, e poi per oltre quarant'anni fu a Tolmezzo. Fornito di acuta intelligenza e di giusto criterio, colla più indefessa solerzia e la più scrupolosa onestà, si acquistò fama di distinto giurista e la stima di quanti lo conobbero.

Stanco più che dal lavoro, dagli anni, venne a Udine intorno al 1870 per riposar tranquillo accanto ai suoi Cari, i quali, può dirsi, gli abbiano prolungata la vita colle cure più assidue. Meglio che un lauto censo egli lascia loro ricchissima eredità d'affetti, poichè la sua memoria starà fra quelle cui il tempo non fa ingiuria, ma l'amor dei buoni in eterna.

Udine, 25 dicembre 1883.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunci legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura (N. 111) contiene:

1. Presso la Prefettura di Udine, per lo appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di sistemazione e rettifiche del IV Tronco della Strada Nazionale Carnica n. 51 bis, compreso fra Esenodi di Sotto e Sciochie, della lunghezza di metri 4519,30, nel 31 dicembre si terrà un secondo esperimento d'asta.

2. L'astatore del Comune di Tarcento e di Lussvera nel 16 gennaio 1884 presso la Prefettura di Tarcento procederà alla vendita di immobili appartenenti a Ditte debitorie.

3. D'Atte Vincenzo di Udine, quale tutore della minore Trigatti del fu Daniele di Udine, sciolto col beneficio dell'inventario l'eredità di Daniele fu G. B. Trigatti.

4. L'eredità di Liva Pietro di Artegna, morto a Szegeheda, fu accettata beneficiariamente dai minori di lui figli.

5. A richiesta del Ricevitore del Registro, il Palmannova, si è fatto precepto alla contessa Eleonora Litiz vedova Strussoldo in proprio e nei figli minori di pagare entro giorni 30, L. 584,64.

— Lo stesso Foglio (N. 112) contiene:

1. Presso la Prefettura di Udine, l'appalto dei lavori di sistemazione e rettifiche del VII tronco della strada nazionale Carnica n. 51 bis, compreso fra l'abitato di Tredolo (Forni di Sotto) e l'abitato di Cella (Forni di Sopra), della lunghezza di metri 8,662,50 (Udine), venne deliberato per lire 107,141,35.

Il termine utile per rassegnare offerte in diminuzione, non inferiori al ventesimo, scade il 31 dicembre.

2. Ad istanza di Nascimbene Mattia di Pontebba avrà luogo nel 19 gennaio 1884 nati il Tribunale di Udine a carico di Micconi Giuseppe di Segnacco l'incanto di beni in mappa di Colalto.

ULTIMO CORRIERE

I premi all'Esposizione Nazionale.

Un decreto del ministro Berti stabilisce i premi da conferirsi per concorso agli espositori nella Mostra Generale di Torino.

Ci sono settantatuna medaglia d'oro di prima classe, sessantanove di seconda e sessanta d'argento.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Marsiglia, 25. Ai macchinisti e marinai già in sciopero si aggiunsero quelli dei vapori, *Oran, Cassi, Emir, e Ville de Tanger* e quindi ormai il loro numero arriva pressochè ai 2000. Non hanno però a lamentare a tutto ieri alcun disordine né sulle calate, né in porto.

Londra, 25. Il console generale d'Inghilterra a Tunisi signor Roade, qui giunto espressamente, avrebbe informato il Foreign-Office non essere né prudente né conveniente che l'Inghilterra consenta all'abolizione delle capitalizzazioni in Tunisia.

Bruxelles, 24. Un grande incendio distrusse il magazzino di novità *Le Printemps*.

La succursale parigina di questo magazzino si incendiò un triennio addietro. I danni sono rilevantissimi.

Madrid, 24. Una terribile tempesta scoppiata su Manola e Granata distrusse il porto di Meta. Molti i morti, moltissimi i feriti, parecchie navi arenate. Costernazione generale.

Parigi, 25. Dispacci giunti ieri sera confermano che le truppe dell'ammiraglio Courbet, dopo occupata Son-Tay, si sono rivolte verso Bach-Ninh. Le bandiere nere vi si trovano.

— È positivo che finora non venne iniziata alcuna mediazione fra China e Francia per parte dell'Inghilterra, non credendo finora la Francia giunto il momento per entrare in trattative; ciò è solo possibile dopo la presa di Bach-Ninh.

— L'ammiraglio Courbet sarà promosso a vice ammiraglio quando il generale Millot assumerà il comando in capo del corpo spedizionario francese al Tonchino.

— Il principe Napoleone ha rinunciato alla candidatura a deputato del circondario di Barberieux nella Charente.

G. B. D'AGOSTINUS, gerente respons.

GRANDE SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di raso, imbottite elegantemente con spaccati, materassi pieghevoli per poter servire a doppio uso, puntata in cuoio di seta, e due cuscini quadrati ripieni di erbe vegetali con cordoni e floccati in cuoio. Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccatissimi, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nel più suntuoso appartamento; si vende a solo.

LIRE 35

Volendola franca di trasporto e d'imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungerà L. 5,50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima; e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapori di **Edoardo De Michelis**, Corso Loreto N. 61, casa propria; Milano. — Unico deposito.

NR. I due cuscini servono soltanto per complemento e per appoggio laterale, quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capozzale.

20 anni d'esperienza.

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della **20 anni d'esperienza** Fenice preparate dal far. **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine

Istituto-Convitto Grillo

TORINO

Via delle Rosine 12 bis

Preparazione ai Collegi Militari e di Marina, alla Scuola di Modena ed alla Accademia. Per programmi rivolgersi al prof. L. Grillo.

I Giornali Illustrati

di Famiglia e di Moda.

che si pubblicano a Milano dall'Editore Ferdinando Garbini, sia per la ricchezza, varietà ed abbondanza delle illustrazioni ed annessi, sia per l'attualità e novità delle mode, sia per la parte descrittiva e letteraria, sia infine per la modestità straordinaria dei prezzi di parecchie edizioni, non temono la concorrenza ed il confronto di qualunque altro periodico congenere, tanto italiano quanto estero.

Domandare, per persuadersene, numeri di saggio che l'Editore suddetto spedisce gratis a chi ne fa richiesta, dei Giornali seguenti:

Il Bazar Il più completo Giornale per le famiglie. (Ediz. mensile e bimensile).

Il Monitore della Moda Giornale illustrato per le Signore. Splendido periodico, latore della più alta novità di Parigi. (5 edizioni da L. 6 a L. 32).

Il Giornale per le Modiste Grandi figurelli eseguiti a Parigi. (Edizione mensile).

L'Emporio della ricamatrice Ricco periodico di ricami. (Edizione mensile).

Le abbonate annue hanno diritto a doni straordinari come dal programma che si spedisce GRATIS coi prezzi dettagliati.

D'AFFITTARE

piccolo appartamento in ottima posizione, composto di tre camere, cucina ed altro piccolo locale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale.

IL 31 DICEMBRE 1883
GRANDE ESTRAZIONE

Lotteria di Verona

La più vantaggiosa - la meglio ideata

L'UNICA AL MONDO

che paghi in contanti nella sola e definitiva sua estrazione la precisa metà del proprio capitale e garantisce un premio ogni Cento biglietti.

VINCITA STRAORDINARIA

MEZZO MILIONE DI FRANCHI

5 Grandi Premi da Lire Centomila

5 da lire Ventimila - 5 da lire Diecimila

in totale CINQUANTAMILA PREMI per

2 Milioni e 500 Mila Fr.

tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta appena effettuata l'unica estrazione, fissata al **31 Dicembre 1883**. Le vincite principali verranno telegrafate lo stesso giorno a tutti i Giornali d'Italia; il completo bollettino ufficiale dei numeri vincitori sarà distribuito gratis.

Prezzo del Biglietto UNA Lira

Rivolgersi sollecitamente

a tutti i Cambiavalute, Banche Popolari, Esattorie Erariali, Comuni, Banche dal Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori di biglietti di Lotteria.

PROGRAMMI GRATIS.

Per ottenere direttamente qualsiasi quantità di biglietti rivolgersi tosto con vaglia, valori, o couponi-rendita al L. Gennaro p. v., alla Banca **FRATELLI CASARETO di Francesco**, in GENOVA, Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio o più; alle inferiori aggiungendo cent. 50 per le spese postali.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.lli RINGEN** Banquieri, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco** Giacinto, Cambiavalute, Via San Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio.

In UDINE, presso il Cambiavalute Romano e Baldini, in Piazza Vittorio Emanuele.

POPOLO ROMANO

A giudizio di tutti il **Popolo Romano** è il giornale più completo di ROMA — sia per la materia che tratta, sia per le notizie rapide da tutte le parti del mondo, come per le informazioni sicure dei circoli governativi e politici.

Coll'anno nuovo, sarà stampato sopra una macchina rotativa capace di tirare **20.000** copie all'ora, con formato più grande, caratteri nuovi e carta robusta.

Servizio telegrafico.

Col primo dell'anno 1884, attuandosi la legge per la locazione telegrafica, il **POPOLO ROMANO** disporrà di due fili speciali, sicché potrà dare prima di qualunque altro giornale d'Italia, le maggiori notizie delle principali città d'Europa.

ROMANZI NUOVI

Mercé contratto, ci siamo assicurati dagli autori più in voga, i romanzi che essi produrranno nel 1884. Ecco il primo elenco dei romanzi a noi riservati:

MARICHETTE	CHÉRIE
ed	di Ed. di Goncourt
I BISOGNOSI	RAGGIO D'ORO
ambidue di Ed. Malot	di Giulio di Gastyne
UN FRATRICIDA	GIUDICE E PADRE
di Giulio Mary	di F. de Boisgobey
PRINCESSE CHARMANTE	L'ULTIMO KERANDAI
di Giulio di Gastyne	di Carlo Merouzel
LA CANAGLIA DI PARIGI	L BACIO FATALE
di E. Ducret	di E. Ducret

NEMESI

DI VITTORIO BERSEZIO

Abbiamo inoltre acquistato per **Popolo Romano** il nuovo romanzo **LIES RUPTURES** che sta attualmente scrivendo.

ALFONSO DAUDET

NESSUN EDITORE, NESSUN GIORNALE POTRÀ RIPRODURRE IN ITALIA I SUDDETTI LAVORI — CHE SONO DI NOSTRA ESCLUSIVA PROPRIETÀ.

PREMI AGLI ASSOCIATI

1. Il Don Pirioncino: l'unico giornale con caricature e illustrazioni a cinque colori che si stampi in Roma. Ogni domenica viene inviato a tutti gli associati del **Popolo Romano**.

2. La Casa Savoia. È un bellissimo e grande quadro litografico composto da un riquadro artista romano — rappresenta — riuniti in un gruppo, tutti i Principi della nostra Dinastia. Questo quadro, che non dovrebbe mancare in nessuna delle famiglie italiane, non sarà messo in vendita, ma vien riservato unicamente ai nostri associati di un anno dal primo del 1884.

Pei doni, come per Don Pirioncino, nessuna spesa di più — tutto franco di porto.

Prezzi d'abbonamento.

Italia: Anno L. 24, Sem. 12, Trim. 6
Stati dell'Unione postale: Anno L. 40
Sem. 20 Trim. 10.

Si può prendere l'abbonamento presso tutti gli uffici postali.

NUMERI DI SAGGIO

Dal giorno 15 al 20 dicembre chiunque ne faccia domanda con cartolina postale riceverà gratis per cinque giorni il **POPOLO ROMANO**.

La cartolina va diretta così:

All'Amministrazione del **Popolo Romano**
(Numeri di saggio). **ROMA**

OGNI BABBO ED OGNI MAMMA

Dovrebbe abbonare i figli e nepoti.

Giornale per i bambini

diretto da COLLODI

Nessun regalo è più bello e più pratico per i bambini perchè li diverte durante tutto l'anno.

Tutti gli abbonati nuovi pel 1884 ricevono gratis il magnifico Numero di Natale che si pubblica il 23 Dicembre 1883.

Dietro semplice richiesta con cartolina postale all'Amministrazione del **Giornale per i Bambini**, Roma, 130, Piazza Montecitorio, si spedisce franco di posta e gratis un numero del giornale ed il programma pel 1884.

Vedi l'avviso in 4.a pagina.

SONO DISPONIBILI

cinque, dieci, ed anche quindici mila lire da darsi a mutuo. Per informazioni, indirizzarsi al sig. **Marcello Melchior** presso il notaio **E. Zuzzi** in Codroipo.

Orario ferroviario

(Vedi quarta pagina).

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Danne e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

GRATIS Numeri di Saggio **GRATIS**
a chiunque li chiedi
IL BERNI
del Periodico umoristico settimanale
SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATO E STAMPATO SU CARTA DI LUSO
che si pubblicherà in tutta Italia ai primi di dicembre
Direzione e Amministrazione: MILANO - Via Durini, 31
(Stab. Tip. Ditta Editrice FRANCESCO MANINI).



Il Berni si propone per programma d'esser d'indole gaja, brillante, faceta, umoristica — nelle sue manifestazioni grafico-letterarie. E dandosi a promuovere un riso schietto, bonario, onesto, dove, peraltro, trattando caricature e satire sociali, manterrà assolutamente impersonale ed estraneo ad allusioni politiche e ad oscenità di qualsiasi genere.

Prezzi d'Abbonamento:
Anno L. 12.— | Semestre L. 6.50
Anno L. 15.— | Semestre L. 8.—
Si prega di chiedere Numeri di Saggio del giornale.

IL BERNI
31, Via Durini — MILANO — Via Durini, 31

GRATIS Numeri di Saggio **GRATIS**
a chiunque li chiedi

IL GIORNALE PER I BAMBINI

Anno Lire 12 - diretto da C. COLLODI - Anno Lire 12

entra col 1.º gennaio 1884 nel suo quarto anno di vita, meritandosi ogni giorno più la fiducia delle famiglie e la gratitudine dei suoi piccoli lettori.

È l'unico giornale nel suo genere che conti l'Italia, ricchissimo d'illustrazioni, ed annovera fra i suoi collaboratori gli scrittori italiani più insigni nel campo letterario, come in quello scientifico.

IL GIORNALE PER I BAMBINI offre ogni anno in DONO ai suoi abbonati uno stupendo NUMERO STRAORDINARIO DI NATALE, con illustrazioni originalissime e scritto dai suoi migliori collaboratori.

IL GIORNALE PER I BAMBINI pubblicherà nel 1884 i seguenti racconti e piccoli romanzi scritti appositamente per il giornale:

- La bambola meravigliosa, commedia straordinaria di EUGENIO CHERCHI;
- Una storiella, di B. AYANZINI;
- Parlano le armi, di JACKLA BOLINA;
- Le avventure del capitano Terremoto, commedia di G. L. PICCARDI;
- La vita nei collegi d'Italia;
- Il marchese e Piripicchio, storia di due piccoli cacciatori, di C. PAOLOZZI;
- La zoppina, di E. PERODI;
- I bambini delle diverse nazioni a casa loro, narrazioni riccamente illustrate;
- Le avventure del barone Münchhausen, racconto divertentissimo ornato di bellissime illustrazioni;
- Il figlio di un imperatore, racconto messicano con illustrazioni;
- I piccoli viaggiatori nel centro dell'Africa;

Tutti questi racconti, commedie e romanzetti, oltre ad essere interessantissimi, sono anche altamente istruttivi. Il giornale continuerà pure la pubblicazione dello SCIMMIOTTINO COLOR DI ROSA di G. COLLODI, degli articoli NEL TAVOLINO DEL NONNO di C. ANFOSSO e dei RACCONTI INEDITI di PIETRO THOPAR.

PREMI AGLI ABBONATI

Gli abbonati di un anno dal 1.º gennaio 1884 che spediscono direttamente all'Amministrazione del giornale oltre il prezzo d'abbonamento (Lire 12) altre lire 3.50, cioè in tutto L. 15.50, ricevono il premio consistente nel LIBRO DELLE FATE di PERRAULT, volume di grandissimo formato con 40 grandi quadri di GUSTAVO DORÉ riccamente legato in tela e oro, che si vende in commercio al prezzo di L. 20.

Visto il grande successo ottenuto dal premio del 1883, consistente nel LIBRO DI PITTURA, scritto da G. CHIARINI e illustrato da KATE GREENAWAY, e dalla scatola di colori, abbiamo fatto una seconda edizione del Libro e della scatola, lo offriamo per L. 2.50 ai nostri abbonati diretti annuali, dal 1.º gennaio 1884, i quali non desiderano il Libro delle Fate.

Abbiamo pure disponibile la raccolta legata del GIORNALE PER I BAMBINI del secondo semestre 1883 e le due annate 1882 e 1883 che formano tre buoni volumi; li cediamo TUTTI E TRE INSIEME per L. 20 FRANCO DI POSTA.

Lettere e Vaglie devono essere dirette unicamente all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE PER I BAMBINI, Roma 130, Piazza Montecitorio.

AVVISO ALLE LATTERIE SOCIALI

Il sottoscritto porta a conoscenza del Pubblico che tiene nel suo negozio un deposito dei seguenti oggetti più pratici ed indispensabili all'industria del caseificio a prezzi limitatissimi:

1. Presame liquido della forza di 1 chilogramma per 100 Ettolitri di latte.
2. Coloranti per burro e per formaggio.
3. Tele a canevaccio per formaggio.
4. Tele per ricotta.
5. Strofina.
6. Baccinelle in ferro stagnato di capacità richiesta.
7. Colatoi o stacci con doppio fondo in velo di ottone.
8. Frangiacci o sminuzza cagliate.
9. Molinelli.
10. Scremato.
11. Forme da formaggio di altezza richiesta.
12. Termometro Reaumur con armatura metallica.
13. detti centigradi.
14. Lattodensimetri Quovenne con tabelle per la riduzione.
15. Cremometri con e senza graduazione.
16. Provette.
17. Zangole.
18. Impastatrici per il burro.

NB. Per i numeri 6, 11, 17, 18 si attendono le commissioni anticipate non meno di 10 giorni.

Tolmezzo, 1 novembre 1883.

B. Linussio.

Orario della Ferrovia

Arrivi	Partenze
A Venezia ore 7.21 ant.	Da Udine ore 1.43 ant.
" 9.43 ant.	" 4.10 ant.
" 1.29 pom.	" 6.24 ant.
" 9.16 pom.	" 8.38 ant.
" 11.37 pom.	" 10.52 ant.
A Portofino ore 8.56 ant.	Da Portofino ore 1.20 ant.
" 9.47 ant.	" 3.33 ant.
" 1.10 pom.	" 5.47 ant.
" 9.28 ant.	" 8.01 ant.
" 11.37 ant.	" 10.15 ant.
A Trieste ore 1.20 ant.	Da Trieste ore 7.54 ant.
" 3.33 ant.	" 10.15 ant.
" 5.47 ant.	" 12.29 ant.
" 8.01 ant.	" 2.43 pom.
" 10.15 ant.	" 4.57 pom.
" 12.29 ant.	" 7.11 pom.
" 2.43 pom.	" 9.25 pom.
" 4.57 pom.	" 11.39 pom.
" 7.11 pom.	" 1.53 pom.
" 9.25 pom.	" 4.07 pom.
" 11.39 pom.	" 6.21 pom.
" 1.53 pom.	" 8.35 pom.
" 4.07 pom.	" 10.49 pom.
" 6.21 pom.	" 1.03 pom.
" 8.35 pom.	" 3.17 pom.
" 10.49 pom.	" 5.31 pom.
" 1.03 pom.	" 7.45 pom.
" 3.17 pom.	" 9.59 pom.
" 5.31 pom.	" 12.13 pom.
" 7.45 pom.	" 2.27 pom.
" 9.59 pom.	" 4.41 pom.
" 12.13 pom.	" 6.55 pom.
" 2.27 pom.	" 9.09 pom.
" 4.41 pom.	" 11.23 pom.
" 6.55 pom.	" 1.37 pom.
" 9.09 pom.	" 3.51 pom.
" 11.23 pom.	" 6.05 pom.
" 1.37 pom.	" 8.19 pom.
" 3.51 pom.	" 10.33 pom.
" 6.05 pom.	" 12.47 pom.
" 8.19 pom.	" 3.01 pom.
" 10.33 pom.	" 5.15 pom.
" 12.47 pom.	" 7.29 pom.
" 3.01 pom.	" 9.43 pom.
" 5.15 pom.	" 11.57 pom.
" 7.29 pom.	" 2.01 pom.
" 9.43 pom.	" 4.15 pom.
" 11.57 pom.	" 6.29 pom.
" 2.01 pom.	" 8.43 pom.
" 4.15 pom.	" 10.57 pom.
" 6.29 pom.	" 1.11 pom.
" 8.43 pom.	" 3.25 pom.
" 10.57 pom.	" 5.39 pom.
" 1.11 pom.	" 7.53 pom.
" 3.25 pom.	" 9.67 pom.
" 5.39 pom.	" 11.81 pom.
" 7.53 pom.	" 1.95 pom.
" 9.67 pom.	" 4.09 pom.
" 11.81 pom.	" 6.23 pom.
" 1.95 pom.	" 8.37 pom.
" 4.09 pom.	" 10.51 pom.
" 6.23 pom.	" 1.05 pom.
" 8.37 pom.	" 3.19 pom.
" 10.51 pom.	" 5.33 pom.
" 1.05 pom.	" 7.47 pom.
" 3.19 pom.	" 9.61 pom.
" 5.33 pom.	" 11.75 pom.
" 7.47 pom.	" 2.09 pom.
" 9.61 pom.	" 4.23 pom.
" 11.75 pom.	" 6.37 pom.
" 2.09 pom.	" 8.51 pom.
" 4.23 pom.	" 11.05 pom.
" 6.37 pom.	" 1.19 pom.
" 8.51 pom.	" 3.33 pom.
" 11.05 pom.	" 5.47 pom.
" 1.19 pom.	" 7.61 pom.
" 3.33 pom.	" 9.75 pom.
" 5.47 pom.	" 11.89 pom.
" 7.61 pom.	" 2.03 pom.
" 9.75 pom.	" 4.17 pom.
" 11.89 pom.	" 6.31 pom.
" 2.03 pom.	" 8.45 pom.
" 4.17 pom.	" 10.59 pom.
" 6.31 pom.	" 1.23 pom.
" 8.45 pom.	" 3.37 pom.
" 10.59 pom.	" 5.51 pom.
" 1.23 pom.	" 7.65 pom.
" 3.37 pom.	" 9.79 pom.
" 5.51 pom.	" 11.93 pom.
" 7.65 pom.	" 2.07 pom.
" 9.79 pom.	" 4.21 pom.
" 11.93 pom.	" 6.35 pom.
" 2.07 pom.	" 8.49 pom.
" 4.21 pom.	" 11.03 pom.
" 6.35 pom.	" 1.27 pom.
" 8.49 pom.	" 3.41 pom.
" 11.03 pom.	" 5.55 pom.
" 1.27 pom.	" 7.73 pom.
" 3.41 pom.	" 9.87 pom.
" 5.55 pom.	" 12.01 pom.
" 7.73 pom.	" 2.11 pom.
" 9.87 pom.	" 4.25 pom.
" 12.01 pom.	" 6.39 pom.
" 2.11 pom.	" 8.53 pom.
" 4.25 pom.	" 11.07 pom.
" 6.39 pom.	" 1.31 pom.
" 8.53 pom.	" 3.45 pom.
" 11.07 pom.	" 5.59 pom.
" 1.31 pom.	" 7.77 pom.
" 3.45 pom.	" 9.91 pom.
" 5.59 pom.	" 12.05 pom.
" 7.77 pom.	" 2.15 pom.
" 9.91 pom.	" 4.29 pom.
" 12.05 pom.	" 6.43 pom.
" 2.15 pom.	" 8.57 pom.
" 4.29 pom.	" 11.11 pom.
" 6.43 pom.	" 1.35 pom.
" 8.57 pom.	" 3.49 pom.
" 11.11 pom.	" 5.63 pom.
" 1.35 pom.	" 7.81 pom.
" 3.49 pom.	" 9.95 pom.
" 5.63 pom.	" 12.09 pom.
" 7.81 pom.	" 2.19 pom.
" 9.95 pom.	" 4.33 pom.
" 12.09 pom.	" 6.47 pom.
" 2.19 pom.	" 8.61 pom.
" 4.33 pom.	" 11.15 pom.
" 6.47 pom.	" 1.39 pom.
" 8.61 pom.	" 3.53 pom.
" 11.15 pom.	" 5.67 pom.
" 1.39 pom.	" 7.85 pom.
" 3.53 pom.	" 10.03 pom.
" 5.67 pom.	" 12.13 pom.
" 7.85 pom.	" 2.23 pom.
" 10.03 pom.	" 4.37 pom.
" 12.13 pom.	" 6.51 pom.
" 2.23 pom.	" 8.65 pom.
" 4.37 pom.	" 11.19 pom.
" 6.51 pom.	" 1.43 pom.
" 8.65 pom.	" 3.57 pom.
" 11.19 pom.	" 5.71 pom.
" 1.43 pom.	" 7.89 pom.
" 3.57 pom.	" 10.07 pom.
" 5.71 pom.	" 12.17 pom.
" 7.89 pom.	" 2.27 pom.
" 10.07 pom.	" 4.41 pom.
" 12.17 pom.	" 6.55 pom.
" 2.27 pom.	" 8.69 pom.
" 4.41 pom.	" 11.23 pom.
" 6.55 pom.	" 1.47 pom.
" 8.69 pom.	" 3.61 pom.
" 11.23 pom.	" 5.75 pom.
" 1.47 pom.	" 7.93 pom.
" 3.61 pom.	" 10.13 pom.
" 5.75 pom.	" 12.23 pom.
" 7.93 pom.	" 2.31 pom.
" 10.13 pom.	" 4.45 pom.
" 12.23 pom.	" 6.59 pom.
" 2.31 pom.	" 8.73 pom.
" 4.45 pom.	" 11.27 pom.
" 6.59 pom.	" 1.51 pom.
" 8.73 pom.	" 3.65 pom.
" 11.27 pom.	" 5.79 pom.
" 1.51 pom.	" 7.95 pom.
" 3.65 pom.	" 10.15 pom.
" 5.79 pom.	" 12.25 pom.
" 7.95 pom.	" 2.35 pom.
" 10.15 pom.	" 4.49 pom.
" 12.25 pom.	" 6.63 pom.
" 2.35 pom.	" 8.77 pom.
" 4.49 pom.	" 11.31 pom.
" 6.63 pom.	" 1.55 pom.
" 8.77 pom.	" 3.69 pom.
" 11.31 pom.	" 5.83 pom.
" 1.55 pom.	" 7.97 pom.
" 3.69 pom.	" 10.17 pom.
" 5.83 pom.	" 12.27 pom.
" 7.97 pom.	" 2.39 pom.
" 10.17 pom.	" 4.53 pom.
" 12.27 pom.	" 6.67 pom.
" 2.39 pom.	" 8.81 pom.
" 4.53 pom.	" 11.35 pom.
" 6.67 pom.	" 1.59 pom.
" 8.81 pom.	" 3.73 pom.
" 11.35 pom.	" 5.87 pom.
" 1.59 pom.	" 8.01 pom.
" 3.73 pom.	" 10.19 pom.
" 5.87 pom.	" 12.29 pom.
" 8.01 pom.	" 2.43 pom.
" 10.19 pom.	" 4.57 pom.
" 12.29 pom.	" 6.71 pom.
" 2.43 pom.	" 8.85 pom.
" 4.57 pom.	" 11.39 pom.
" 6.71 pom.	" 1.63 pom.
" 8.85 pom.	" 3.77 pom.
" 11.39 pom.	" 5.91 pom.
" 1.63 pom.	" 8.03 pom.
" 3.77 pom.	" 10.21 pom.
" 5.91 pom.	" 12.31 pom.
" 8.03 pom.	" 2.47 pom.
" 10.21 pom.	" 4.61 pom.
" 12.31 pom.	" 6.75 pom.
" 2.47 pom.	" 8.89 pom.
" 4.61 pom.	" 11.43 pom.
" 6.75 pom.	" 1.67 pom.
" 8.89 pom.	" 3.81 pom.
" 11.43 pom.	" 5.95 pom.
" 1.67 pom.	" 8.05 pom.
" 3.81 pom.	" 10.23 pom.
" 5.95 pom.	" 12.33 pom.
" 8.05 pom.	" 2.51 pom.
" 10.23 pom.	" 4.65 pom.
" 12.33 pom.	" 6.79 pom.
" 2.51 pom.	" 8.93 pom.
" 4.65 pom.	" 11.47 pom.
" 6.79 pom.	" 1.71 pom.
" 8.93 pom.	" 3.85 pom.
" 11.47 pom.	" 5.99 pom.
" 1.71 pom.	" 8.07 pom.
" 3.85 pom.	" 10.25 pom.
" 5.99 pom.	" 12.35 pom.
" 8.07 pom.	" 2.55 pom.
" 10.25 pom.	" 4.69 pom.
" 12.35 pom.	" 6.83 pom.
" 2.55 pom.	" 8.97 pom.
" 4.69 pom.	" 11.51 pom.
" 6.83 pom.	" 1.75 pom.
" 8.97 pom.	" 3.89 pom.
" 11.51 pom.	" 6.03 pom.
" 1.75 pom.	" 8.09 pom.
" 3.89 pom.	" 10.27 pom.
" 6.03 pom.	" 12.37 pom.
" 8.09 pom.	" 2.59 pom.
" 10.27 pom.	" 4.73 pom.
" 12.37 pom.	" 6.87 pom.
" 2.59 pom.	" 9.01 pom.
" 4.73 pom.	" 11.55 pom.
" 6.87 pom.	" 1.79 pom.
" 9.01 pom.	" 3.93 pom.
" 11.55 pom.	" 6.07 pom.
" 1.79 pom.	" 8.11 pom.
" 3.93 pom.	" 10.29 pom.
" 6.07 pom.	" 12.39 pom.
" 8.11 pom.	" 2.63 pom.
" 10.29 pom.	" 4.77 pom.
" 12.39 pom.	" 6.91 pom.
" 2.63 pom.	" 9.05 pom.
" 4.77 pom.	" 11.59 pom.
" 6.91 pom.	" 1.83 pom.
" 9.05 pom.	" 3.97 pom.
" 11.59 pom.	" 6.11 pom.
" 1.83 pom.	" 8.13 pom.
" 3.97 pom.	" 10.31 pom.
" 6.11 pom.	" 12.41 pom.
" 8.13 pom.	" 2.67 pom.
" 10.31 pom.	" 4.81 pom.
" 12.41 pom.	" 6.95 pom.
" 2.67 pom.	" 9.09 pom.
" 4.81 pom.	" 11.63 pom.
" 6.95 pom.	" 1.87 pom.
" 9.09 pom.	" 4.01 pom.
" 11.63 pom.	" 6.15 pom.
" 1.87 pom.	" 8.15 pom.
" 4.01 pom.	" 10.33 pom.
" 6.15 pom.	" 12.43 pom.
" 8.15 pom.	" 2.71 pom.
" 10.33 pom.	" 4.85 pom.
" 12.43 pom.	" 7.03 pom.
" 2.71 pom.	" 9.13 pom.
" 4.85 pom.	" 11.67 pom.
" 7.03 pom.	" 1.91 pom.
" 9.13 pom.	" 4.05 pom.
" 11.67 pom.	" 6.19 pom.
" 1.91 pom.	" 8.17 pom.
" 4.05 pom.	" 10.35 pom.
" 6.19 pom.	" 12.45 pom.
" 8.17 pom.	" 2.75 pom.
" 10.35 pom.	" 4.89 pom.
" 12.45 pom.	" 7.07 pom.
" 2.75 pom.	" 9.17 pom.
" 4.89 pom.	" 11.71 pom.
" 7.07 pom.	" 1.95 pom.
" 9.17 pom.	" 4.09 pom.
" 11.71 pom.	" 6.23 pom.
" 1.95 pom.	" 8.19 pom.
" 4.09 pom.	" 10.37 pom.
" 6.23 pom.	" 12.47 pom.
" 8.19 pom.	" 2.79 pom.
" 10.37 pom.	" 4.93 pom.
" 12.47 pom.	" 7.11 pom.
" 2.79 pom.	" 9.21 pom.
" 4.93 pom.	" 11.75 pom.
" 7.11 pom.	" 1.99 pom.
" 9.21 pom.	" 4.13 pom.
" 11.75 pom.	" 6.27 pom.
" 1.99 pom.	" 8.21 pom.
" 4.13 pom.	" 10.39 pom.
" 6.27 pom.	" 12.49 pom.
" 8.21 pom.	" 2.83 pom.
" 10.39 pom.	" 4.97 pom.
" 12.49 pom.	" 7.13 pom.
" 2.83 pom.	" 9.25 pom.
" 4.97 pom.	" 11.79 pom.
" 7.13 pom.	" 2.03 pom.
" 9.25 pom.	" 4.17 pom.
" 11.79 pom.	" 6.31 pom.
" 2.03 pom.	" 8.23 pom.
" 4.17 pom.	" 10.41 pom.
" 6.31 pom.	" 12.51 pom.
" 8.23 pom.	" 2.87 pom.
" 10.41 pom.	" 5.01 pom.
" 12.51 pom.	" 7.17 pom.
" 2.87 pom.	" 9.29 pom.
" 5.01 pom.	" 11.83 pom.
" 7.17 pom.	" 2.07 pom.
" 9.29 pom.	" 4.21 pom.
" 11.83 pom.	" 6.35 pom.
" 2.07 pom.	" 8.25 pom.
" 4.21 pom.	" 10.43 pom.
" 6.35 pom.	" 12.53 pom.
" 8.25 pom.	" 2.91 pom.
" 10.43 pom.	" 5.05 pom.
" 12.53 pom.	" 7.21 pom.
" 2.91 pom.	" 9.33 pom.
" 5.05 pom.	" 11.87 pom.
" 7.21 pom.	" 2.11 pom.
" 9.33 pom.	" 4.25 pom.
" 11.87 pom.	" 6.39 pom.
" 2.11 pom.	" 8.27 pom.
" 4.25 pom.	" 10.45 pom.
" 6.39 pom.	" 12.55 pom.
" 8.27 pom.	" 2.95 pom.
" 10.45 pom.	" 5.09 pom.
" 12.55 pom.	" 7.23 pom.
" 2.95 pom.	" 9.35 pom.
" 5.09 pom.	" 11.91 pom.
" 7.23 pom.	" 2.15 pom.
" 9.35 pom.	" 4.29 pom.